

chiamato Enrico, figlio di sua matrigna Isabella d'Inghilterra, nato nel 1238, il quale venuto nel 1254 a fargli visita, cadde ammalato alla sua corte ed improvvisamente morì. Corse la voce che Corrado avesselo avvelenato, ed il pontefice anco troppo avidamente accoglievala ed appoggiava l'accusa. Le esazioni che in Sicilia facevano gli ufficiali del monarca, fornirono al papa nuovi pretesti contro esso; sì che citavalo a Roma, nè essendo comparso in tempo, fu di nuovo scomunicato nel giovedì santo del 1254, intorno a cinque settimane prima di sua morte, avvenuta nel 21 maggio, presso a Savello nella Basilicata. Matteo Paris accusa Manfredi, principe di Taranto, di lui fratello naturale, d'avergli tolto la vita col veleno. Lasciò da Elisabetta sua sposa il figlio che segue; ed il suo corpo fu da prima sepolto a Foggia, e poscia venne trasportato nella cattedrale di Messina (Vedi *Corrado IV imperatore*).

CORRADO II, detto CORRADINO.

1254. CORRADO, detto CORRADINO, figlio di Corrado e di Elisabetta, nacque nel 25 marzo 1252, e venne riconosciuto a successore del padre nel regno di Sicilia da tutti i baroni attaccati alla sua famiglia. Bertoldo, marchese di Hoemburch, parente dell'imperatrice Elisabetta, prese la tutela del giovane principe e la reggenza del reame, dietro le ultime volontà di Corrado. Egli mise ogni studio onde appaciare il suo pupillo colla corte di Roma; ma papa Innocenzo IV volle prima di tutto mettersi in possesso della Sicilia, e raccolte a tal fine delle milizie, ne dava il comando al cardinale di Sant'Eustachio, suo parente. Il marchese Bertoldo, spaventato, o guadagnato dal pontefice, rinunziava alla reggenza, che data veniva a Manfredi, principe di Taranto, zio del giovane re. Nell'8 ottobre il papa recossi a Ceperano, ove Manfredi portavasi ad inchinarlo; senonchè ben presto egli entrava in discordia col pontefice a motivo d'un assassinio commesso dalle sue genti sulla persona di Borello, barone d'Angrone, favorito della corte pontificia, e ritiravasi a Lucera. I Saraceni, signori di questa città, gli fornirono un corpo di trup-